

Nevicata e interventi: apprezzamenti e critiche

Messaggero Veneto — 31 dicembre 2009 pagina 16 sezione: UDINE

In primo piano Per posta e per e-mail Traggo spunto dalla nevicata verificatasi nella notte tra venerdì 18 e sabato 19 scorsi per alcune brevi considerazioni. Il Messaggero Veneto nella giornata seguente ha riportato in cronaca locale un esaustivo e dettagliato resoconto della situazione e delle problematiche connesse con questo evento meteorologico. Nello specifico, per quanto riguarda la zona di Tricesimo, un articolo riportava l'opera svolta dalle autorità comunali che avevano rapidamente attivato tutte le misure atte a ripristinare prontamente la viabilità anche nelle frazioni comunali in tempi ridottissimi, già a partire dalla tarda mattinata del giorno seguente. Tale rassicurante notizia sarebbe stata senz'altro fonte di soddisfazione... se esatta. Spiace purtroppo constatare che così non è stato. Le strade che conducono a molte frazioni (Felettano, Ara, Leonacco) non sono state oggetto né di alcuna attenzione né di alcuna attività volta a rimuovere la neve trasformata in pericolosi strati di ghiaccio che rivestono il manto stradale. Una nevicata in pieno inverno, peraltro preannunciata con largo anticipo dalle previsioni meteorologiche, non rappresenta certo un evento eccezionale nel nostro Friuli. Vi era quindi tutto il tempo per predisporre un piano in grado di fronteggiare la situazione, cosa peraltro non fatta. Come semplice cittadino, mi rendo ben conto delle scarse risorse a disposizione delle autorità locali per affrontare le quotidiane esigenze, ma proprio per questo i cittadini confidano in un'ottimizzazione delle risorse da parte di chi li amministra e che non può prescindere da una pianificazione a priori di esigenze/necessità di una comunità. Quello che rattrista è notare come le amministrazioni locali (e non soltanto), non essendo spesso in grado di curare le istanze di coloro che dovrebbero amministrare, invece di individuare le soluzioni dei problemi, preferiscono prevenire le conseguenti lamentele dei cittadini rivolgendosi ai vari mezzi di comunicazione per esaltare il loro operato. Questa è la situazione. O tempora o mores. In tale contesto poco edificante, mi sia consentito concludere tuttavia con una nota positiva, rivolgendo un sentito ringraziamento ai molti concittadini che, senza molti proclami e in silenzio, hanno scelto di ripulire da soli molti tratti delle vie e delle strade al fine di rendere sicura la circolazione per tutti. Graziano Giuseppe Parise Tricesimo

Messaggero Veneto — 30 dicembre 2009 pagina 18 sezione: UDINE

Vorrei rispondere all'articolo del Messaggero Veneto del 20 dicembre scorso, all'assessore Andrea Coseano e al sindaco Andrea Mansutti che dichiaravano che, secondo loro, si sono attivati per monitorare il territorio, affermando che alle 7 del mattino erano usciti tre spazzaneve e, dove non era possibile operare con mezzi meccanici, sono intervenuti manualmente gli operatori comunali, confermando che alle 12 gli interventi erano stati fatti ovunque, frazioni comprese. Tutto questo non è esatto. Io tornando dal lavoro alle 12.30 e dovendo percorrere per arrivare a casa mia le vie: 1° maggio, Paolo Diacono, Matteotti, Del Maso e quindi dei Colli, in queste vie nessun mezzo comunale era passato a pulire, aggiungo anche via dei Carpini dove è situato il distretto sanitario con il parcheggio antistante, che si è trasformato "in una pista di pattinaggio", talmente era ghiacciato. Lunedì 21 c'era la stessa situazione. Ora chiedo a questi signori, se forse le vie sopra elencate non fanno parte del comune di Tricesimo? Gli auguro in ogni caso un buon anno "con neve"... Loredana Venica Tricesimo

Messaggero Veneto — 02 gennaio 2010 pagina 19 sezione: UDINE

Per fortuna poi è piovuto Mi associo ai due compaesani che mi hanno preceduto denunciando la situazione delle strade di Tricesimo a seguito dell'anticipatamente preannunciato evento atmosferico nevoso. Mio malgrado ho dovuto constatare che in questa circostanza l'Amministrazione Comunale ha brillato per la sua inefficienza, per fortuna in soccorso di noi poveri cittadini è intervenuto Giove Pluvio. Elisa Commisso Tricesimo